



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. 93 del 22.10.2008

Oggetto: L.R. n. 6/2005 - Ditta [redacted] con sede in via [redacted] [redacted] esercente l'attività di installazione e manutenzione impianti - Ricorso contro C.P.A. di Lecce per rigetto riconoscimento requisiti tecnico professionali di cui alla lett. d) art. 1, legge 46/90.

L'anno 2008 addì Sette del mese di Ottobre, in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

COMPONENTI	PRES.	ASS.
Severo Francesco - Presidente	X	
Erriquez Giuseppe - Esperto	X	
Falagario Giuseppe - Direzione Ufficio Reg. Lavoro		
Ignone Antonio - Esperto		X
Leone Cosimo - OO.SS.	X	
Maielli Carlo - Direzione Ufficio Reg. INAIL	X	
Merchich Giovanni - Esperto	X	
Pellè Cosimo - Esperto	X	
Ramunno Carlo Antonio - Esperto	X	
Ruggiero Maria - Direzione Ufficio Reg. INPS		X

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista la L.R. n. 6/05;
- Vista la L. n. 46/90
- Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Lecce;

Premesso che:

- In data 17.2.2005, il Sig. [REDACTED], con sede in [REDACTED] alla Via [REDACTED], presentava alla CPA di Lecce, domanda d'iscrizione all'Albo delle imprese Artigiane per l'attività di installazione impianti di cui alle lett. A) C) D) E) G), art. 1, legge 46/90,;
- L'istante allegava alla domanda, certificato dell'Ufficio territoriale per l'impiego datato 13.1.2005 e certificazione del Responsabile Tecnico della [REDACTED], nel quale si dichiarano le mansioni svolte come operaio specializzato, nell'ambito della [REDACTED] stessa, dal sig. [REDACTED], relativi alla installazione e manutenzione di impianti elettrici, di riscaldamento, idrici, trasporto ed utilizzo del gas e impianti antincendio;
- In data 19 maggio 2005, la CPA di Lecce accoglieva l'istanza limitatamente alle lett. A) e C) dell'art. 1 della L. 46/90, con la seguente motivazione: " la [REDACTED] presso cui la S.V. ha prestato attività di lavoro dipendente, pur risultando abilitata per l'esercizio di tali attività, non risulta essere iscritta per lo svolgimento dell'attività di impianti idrici, gas e antincendio, pertanto la S.V. non risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 3, lett. D - E G. della L. 46/90" provvedendo a notificare copia della decisione all'interessato in data 23.5.2005, accusata in ricezione in data 31.5.2005;
- In data 18.6.2005, il Sig. [REDACTED] proponeva ricorso avverso tale decisione, motivando in fatto che vi era in atti attestazione di periodo di lavoro superiore a tre anni, con qualifica di installatore impianti elettrici, idrici, termici, lavoro effettivamente svolto nell'ambito della [REDACTED];
- Lo stesso accettava la decisione della Commissione Provinciale di rigetto del riconoscimento dei requisiti tecnico professionali relativi alle lett. E e G, non avendo la [REDACTED] stessa avuto commesse per tale tipologia di impianti, ma non anche per il rigetto del riconoscimento dei requisiti professionali di cui alla lett. D) della L. 46/90;
- A seguito di ristrutturazione dell'Ufficio di Segreteria della Commissione Regionale per l'Artigianato, emergeva che tale ricorso rimaneva inevaso;
- In data 17.4.2008, con prot. N. 38/A/2849, l'Ufficio Osservatorio delle C.R.A e CC.PP.A. chiedeva al Sig. [REDACTED], stante il notevole lasso di tempo intercorso, di manifestare il proprio interesse alla prosecuzione del ricorso stesso;
- In data 6.5.2008, la Ditta [REDACTED], manifestava il proprio assenso alla prosecuzione, chiedendo spiegazioni circa il riconoscimento dei requisiti professionali riconosciuti ad altre due ditte ([REDACTED] e [REDACTED]) operanti nella medesima [REDACTED], nello stesso periodo e con le stesse mansioni dal medesimo esercitate;

Ritenuto che:

- Dalla visura camerale, risulta che tra le attività denunciate dalla [REDACTED], abilitata per le lett. A-B-C-D-E-F-G- dall'Ente Camerale, non risulta l'attività di installazione di impianti idrici di cui alla lett. D);
- la circolare Ministeriale n. 489284 del 6.11.97, ripresa dalla circolare n. 8514 del 12.9.2007, al fine di salvaguardare la professionalità acquisita dal lavoratore inserito in un'impresa non formalmente regolarizzata, ritiene valido il periodo lavorativo prestato, purché documentato, ai fini del riconoscimento dei requisiti tecnico professionali;
- Nella seduta del 6.8.2008, con atto n. 68, questa Commissione decideva di richiedere documentazione probante l'effettivo esercizio dell'attività svolta dal [REDACTED], in relazione alla lett. D) richiesta;

- con nota n. 38/A/371/CRA del 2.9.2008, l'Ufficio di Segreteria richiedeva la documentazione necessaria ai fini della valutazione nel merito da parte della CRA;
- con nota del 2.10.2008, il [REDACTED] inviava la documentazione consistente in attestazione del responsabile tecnico della [REDACTED] con la quale si dichiara il tipo di lavoro svolto dal [REDACTED] e le fatture dei lavori eseguiti dallo stesso per lavori di impianti termico idrico elettrico, richiedendo nel contempo anche il riconoscimento della lett. E dell'art. 1 L. 46/90;

Ritenuto inoltre che:

- Per l'attuale richiesta, ultra petita, di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali per l'attività di cui alla lett. E, questa Commissione, non ritiene di entrare nel merito in considerazione di quanto espressamente menzionato in sede di ricorso dal [REDACTED] di accettazione della decisione della Commissione Provinciale di non riconoscere i requisiti di cui alle lett. E e G;

P.Q.M.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

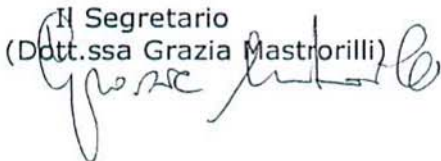


di accogliere il ricorso del Sig. [REDACTED], con sede in [REDACTED] alla Via [REDACTED], riconoscendo i requisiti tecnico professionali di cui alla lett. D dell'art. 1 della L. 46/90.

Ai sensi dell'art. 7 - comma 6 - della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente provvedimento è composto di n. 3 fasciate

Il Segretario
(Dott.ssa Grazia Mastroilli)



Il Presidente
(Dott. Francesco Severo)

